



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 1 – 10 Gennaio 2021

www.parrocchiasantegidioabate.it

2021 – Anno della “rinascita” nella fede

Abbiamo trascorso un anno “horribilis” (come ebbe a esprimersi qualche anno fa la regina Elisabetta II riferendosi ad altri temi); certamente nella nostra mente rimangono impressi tanti momenti ed episodi che ci hanno condizionato pesantemente negli affetti e nei comportamenti quotidiani.

La nostra parrocchia ha vissuto accanto a tutti voi cercando di organizzarsi fra decreti, norme, disposizioni, ecc..., abbiamo però vissuto momenti importanti e significativi, pur con qualche difficoltà.

Sono stati celebrati sacramenti e sacramentali: 15 battesimi, 42 prime confessioni, 53 cresime, 42 comunioni per riferirci ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Risalta invece la celebrazione di appena 2 matrimoni, realtà in costante calo da anni. Costante rimane il numero dei defunti: 55, in linea, più o meno, con gli altri anni.

Ora, all'inizio del nuovo anno, ci si chiede cosa ci riserverà il futuro... ma ancora di più, cosa siamo chiamati a vivere come comunità cristiana? Si preparano anni di cambiamenti strutturali e pastorali che ci vedranno coinvolti nelle nostre abitudini e nelle modalità con cui saremo chiamati a vivere la nostra fede e la nostra partecipazione alla vita della parrocchia.

Scompaiono molti schemi ai quali siamo abituati da decenni, non basterà più una partecipazione abitudinaria alla vita della parrocchia... ci sono sfide epocali che ci provocano e ci stimolano a reinventarci come cristiani in maniera più coerente e incisiva.

Penso, per esempio, alla rivoluzione istituzionale delle nostre parrocchie (infatti il vescovo assieme a tanti organismi istituzionali e non, ne sta rivedendone il numero: si parla dalle attuali circa 90 parrocchie a circa 20 unità parrocchiali!!!); penso a come saremo chiamati a impostare le varie pastorali: giovanile, familiare, anziani, ammalati, Caritas; inoltre, alla pastorale catechistica.

Proprio la catechesi e il catechismo è la dimensione che negli ultimi anni, nella nostra parrocchia, ha risentito di molteplici difficoltà, dovute a tanti fattori: la difficoltà di reperire catechisti e aiuto catechisti, i tanti impegni che coinvolgono i bambini/ragazzi, le difficoltà di tante famiglie a destreggiarsi fra i vari impegni dei loro figli (e purtroppo a pagarne le conseguenze più pesanti è proprio la partecipazione alla vita parrocchiale) nonché a una concezione troppo scolastica e unicamente sacramentale del catechismo (cioè inteso solamente a “passare” la Cresima o la prima Comunione; non invece come un aiuto a una più autentica vita cristiana e comunitaria).

Cari parrocchiani, è proprio la sfida catechistica quella cui intendiamo rivolgere la nostra attenzione più significativa; già da tempo con le catechiste e il consiglio pastorale ci interroghiamo sulle modalità per rispondere sempre meglio alle esigenze del Vangelo, per non svenderlo, e riconoscere le mutate realtà sociali nelle quali siamo chiamati a vivere. Quest'anno perciò non celebreremo alcun sacramento (prima Confessione, Cresima, prima Comunione) data l'enorme incertezza in cui viviamo; ma questo ci spinge anche a percorrere vie nuove (che forse non saranno sempre comprese e accettate) per essere più autentici come comunità cristiana. Compito non facile e pieno di incognite, ma confidiamo nello Spirito Santo che è l'unico ad accendere i cuori e le menti e a infonderci serenità e coraggio.

Don Gabriele

Vieni, Spirito Santo,

riempi i cuori dei tuoi fedeli

e accendi in essi

il fuoco del tuo amore.

Sono iniziati i lavori nel parco!

La settimana prima di natale sono iniziati i lavori di ripristino del nostro parco giochi. Il primo lotto (non concluso) prevede la messa in sicurezza di alcuni giochi secondo le normative vigenti.

Si è iniziato a posare il pavimento antitrauma sotto le altalene. Poi proseguiremo in questo mese con la sostituzione di un'altalena pericolante e l'adattamento di alcuni giochi, eliminando componenti ammalorati e pericolosi. Un gioco a molla verrà ripristinato con una nuova figura.

Abbiamo programmato la potatura di alberi e siepi e il ripristino delle aiuole.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito con i loro versamenti affinché si possano realizzare queste opere e rendere il parco nuovamente un luogo bello e sicuro per piccoli e famiglie.

Chi intendesse contribuire può farlo tramite **Bonifico** in favore della parrocchia di S. Egidio

IBAN IT69Z 07070 23904 012110030069 presso Credito Cooperativo Romagnolo.

Vi ringrazio di tutto quello che potrete e vorrete fare per rendere il nostro parco un luogo sicuro per i bambini che lo frequentano e un ambiente sereno le tante famiglie che ogni giorno trascorrono qualche ora nel parco

Don Gabriele



A DON ADAMO CARLONI

CRONACA DI VITA PARROCCHIALE

20 Ottobre 1996

Sua partenza da S. Egidio

Ero in quel di Martorano
in affabil compagnia,
quando un tal mi chiese, piano:
“Don Adamo va poi via?”

Io rimasi assai stupito
a sentir simil parole.
Lui riprese, intimidito:
“Non lo sai? Lo sa anche il sole!”

Non sapevo proprio niente...
e neppure a S. Egidio
no' l' sapeva alcuna gente;
e ciò dette a noi fastidio.

Fra un gruppetto di persone
si pensò una riunione;
poi da lui in consesso...
Cosa mai sarà successo?

Ma una spia del governo
che viveva al nostro interno
a lui tutto rivelò ...
Egli tosto si invitò.

Senza tante aspettative
ci prevenne ogni lagnanza;
furon come gocce vive
che ci tolser la speranza.

Ci parlò a cuore aperto:
del lavoro ormai pesante,
del suo cuore ansimante...
Era ben, ne era certo,

che dovesse qui lasciare:
**“Verrà un altro a continuare...
un più giovin, con vigore,
in ‘sta vigna del Signore”.**

Molto attenti l'ascoltammo;
quasi nulla noi parlammo;
con affetto lo guardammo;
con dolore accettammo...

Mesti a casa ritornammo,
per più giorni commentammo...
**“Ma ... non servono parole,
se così il Signore vuole!”**

Si iniziò i ringraziamenti
dietro ai nostri sentimenti
verso un prete eccezionale,
dal carisma pastorale.

Prima un poster, fatto ad arte,
fu affisso in ogni parte;
poi un opuscol preparato
presto e insieme elaborato,

dove, della pastorale
del passato e attuale,
testimoni di una vita
dura, bella, infinita,

vi fissarono i ricordi
cominciando dai primordi.
Un regalo fu pensato,
ogni giorno aumentato,

ché, pur fatto di nascosto,
tanta gente avea risposto.
Ci fu pur 'n emolumento...
“Questo è troppo!” -ci diceva.

Ma noi tutti si vedeva
che nel cuor era contento.
Quel meriggio, in tutta fretta
- ci proibì ogni saluto -
se ne andò in bicicletta!!!
(Con un'auto era venuto-
del vescovo!).

20 Ottobre 2016

Suo ritorno a S. Egidio per il suo 70° di Sacerdozio

Finalmente sei tornato!
Sei tornato al tuo altare.
Quanto abbiām desiderato
questa messa giubilare!

La tua gente ti guardava
con gioiosa commozione;
dal tuo viso emanava
altrettanta emozione.

Un po' curvo e tentennante,
ma con voce ancor vibrante
con fervore hai ricordato
il lavoro operato

qui, con noi sinodalmente,
coinvolgendo tanta gente.
Sull'altare appoggiato,
con la mano a volte alzata,

l'omelia finalizzata,
dal profondo ci hai parlato.
Abbiām visto il tuo amore
trasparire pe' 'l Signore,

per la Chiesa che hai piantato
con un gran bel risultato.
"Non c'è dubbio - ci diciamo -
È ancora Don Adamo!"

Ci sovviene alla mente
quando tu ci entusiasnavi;
nei carismi ci formavi
e c'inviavi alla gente.

Grazie! Caro Don Adamo;
e ancor "Grazie" ti gridiamo;
e preghiamo che il Signore
ti abbracci nel suo cuore.

25 Gennaio 2020

Il suo "Natale" in cielo

Sempre sei il nostro "vanto"
non ti abbiām dimenticato;
sei nel nostro cuore, tanto:
or, lassù, l'hai ben notato.

La tua S. Egidio



**1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DI DON ADAMO**

**INTITOLAZIONE DEL PIAZZALE DELLA CHIESA A DON
ADAMO**

Ore 18,00 Benedizione della targa
Saranno presenti

Il sindaco di Cesena Enzo Lattuca
Il vescovo emerito di Makeni Giorgio Biguzzi

Ore 18,30 celebrazione EUCARISTICA

MESSA DI SANT'ANTONIO

Domenica 17 Gennaio 2021

Durante le Sante Messe verrà distribuito il pane benedetto

CATECHISMO

I bambini di 1-2 Elementare

Inizieranno il Catechismo
dalla prima domenica di
Quaresima

21 Febbraio 2021

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa
della Peregrinatio Mariae;
vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758



**Sei solo, anziano o disabile e hai
serie difficoltà di trasporto per
raggiungere centri medici o per
altre importanti necessità?**

PROGETTO CRISTOFORO



**Contatta il
331 8987795**

**Un pulmino dotato di
elevatore**

**Viene messo a disposizione dalla casa
dell'accoglienza "Luciano Gentili",
presso la parrocchia di Sant'Egidio**

SERVIZIO GRATUITO

MARTIROLOGIO

10 GENNAIO

BATTESIMO DI GESÙ



Festa del Battesimo di nostro Signore Gesù Cristo, in cui egli mirabilmente è dichiarato Figlio di Dio, l'amato, le acque sono santificate, l'uomo è purificato e tutto il creato esulta.

13 GENNAIO

SAN REMIGIO DI REIMS



A Reims, ora in Francia, San Remigio, vescovo: dopo che il re Clodoveo fu iniziato al sacro fonte battesimale e ai sacramenti della fede, egli convertì i Franchi a Cristo e, dopo oltre sessant'anni di episcopato, lasciò questa vita ragguardevole per santità.

LA LETTURA DEL GIORNO

Battesimo del Signore

1° Lettura: Is 55,1-11

2° Lettura: 1Gv 5,1-9

Vangelo: Mc 1,7-11

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti

non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Parola di Dio

Amare Dio obbliga e conduce ad amare il prossimo; l'amore per il prossimo è vero soltanto se accompagnato dall'amore di Dio. Noi siamo creati ad immagine di Dio che è Amore. Il nostro amore ci viene da Dio e da noi si irradia ai fratelli. Il centro di questo amore però, è Gesù. Per il cristiano, nato da Dio, il prossimo, qualunque fratello, diventa lo specchio in cui vede risplendere Gesù. Dietro ad ogni fratello perciò sta un impegno totale, poiché Gesù si è sacrificato fino alla morte. E a questo amore di Cristo, spinto fino al vertice estremo di dare la vita, rendono testimonianza: lo Spirito Santo, che è il Dono del Padre, l'acqua e il sangue, che ne sottolineano la piena realtà storica. Il Padre rende testimonianza al Figlio nel battesimo, con i miracoli e sulla croce.

Gesù è venuto con il sangue della sua passione, sangue redentore che doveva versare per salvare tutti gli uomini; il sangue, la morte di Cristo dà all'acqua del battesimo la sua virtù rigeneratrice. Noi siamo salvati dal Sangue di Gesù e dalle lacrime verginali di Coi che è Corredentrice.